

COMUNE DI TREVISO BRESCIANO
Provincia di Brescia

**STATUTO
DELLA CONSULTA
GIOVANILE
DEL COMUNE DI
TREVISO BRESCIANO**

STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE DEL COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

Art. 1 - Istituzione e principi ispiratori

- E' istituita dal Comune di Treviso Bresciano, con deliberazione nr 40 del Consiglio Comunale del 28/11/2009 la Consulta Giovanile Comunale.
- La Consulta Giovanile Comunale di Treviso Bresciano è una struttura democratica, apartitica, aconfessionale, libera e senza fini di lucro che si ispira ai principi di solidarietà, collaborazione ed amicizia.

Art. 2 - Funzioni, obiettivi e finalità

- La Consulta Giovanile Comunale è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte inerenti alle tematiche giovanili e con il quale si confronta su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.
- In particolare, la Consulta:
 1. costituisce strumento di conoscenza della realtà giovanile comunale;
 2. promuove la partecipazione dei giovani alla vita comunale;
 3. promuove progetti ed iniziative inerenti ai giovani;
 4. promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
 5. attiva e promuove iniziative per l'utilizzazione del tempo libero;
 6. favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
 7. si rapporta con tutti i giovani ed i gruppi, costituiti ufficialmente in associazioni operanti in forma libera nell'ambito del territorio comunale;
 8. definisce programmi e proposte recanti misure di carattere sociale e d'adeguamento finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile;
 9. promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;
 10. può raccogliere informazioni e proporre progetti all'interno dei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro,

tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, rapporti con l'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo, politica, attualità ed informazione); raccoglie informazioni nei predetti campi direttamente, tramite ricerche ovvero a mezzo degli uffici comunali.

Art. 3 - Partecipanti

- Possono far parte dell'Assemblea i giovani residenti in Treviso Bresciano da 14 a 35 anni d'età (al momento dell'insediamento della Consulta), interessati alle problematiche di cui agli articoli precedenti.

Art. 4 - Diritti e doveri dei partecipanti all'Assemblea

- I partecipanti hanno diritto di eleggere gli Organi e di essere eletti negli stessi, devono rispettare il presente statuto nonché il regolamento interno.
- I membri dell'Assemblea decadono da tale diritto qualora, senza giustificato motivo, non partecipano attivamente ad almeno una riunione dell'Assemblea nel corso di un anno.
- **I partecipanti svolgono le attività in maniera personale, spontanea e gratuita, con spirito di solidarietà e correttezza morale.**
- I partecipanti hanno diritto ad essere informati sull'attività della Consulta Giovanile Comunale.
- Vengono riconosciuti membri dell'Assemblea i giovani residenti in Treviso Bresciano di età compresa tra i 14 ed i 35 anni che richiedono di parteciparvi, compilando il modulo di adesione e che dimostrino un reale interesse nei confronti delle tematiche affrontate.
- I membri dell'Assemblea hanno diritto di voto: le decisioni vengono adottate a maggioranza assoluta e tutte le votazioni vengono effettuate per alzata di mano, escluse quelle per l'elezione del Presidente, Vicepresidente e Segretario che si svolgeranno a scrutinio segreto.

Art. 5 - Organi

- Sono organi della Consulta Giovanile Comunale di Treviso Bresciano:
 1. Il Presidente;
 2. il Vicepresidente;
 3. il Segretario;
 4. l'Assemblea;
 5. i Gruppi di Lavoro.

- E' membro di diritto dell'Assemblea il Sindaco o un suo delegato, scelto tra gli Amministratori comunali (senza vincoli di età ma, possibilmente, una persona interessata alle problematiche giovanili).
- La qualità di componente della Consulta cessa di avere effetto per:
 - a) dimissioni, con efficacia dalla presentazione al protocollo dell'Assemblea;
 - b) revoca, con efficacia dalla notifica del relativo provvedimento emanato a cura del Presidente.
- Le funzioni amministrative saranno svolte dal personale messo, eventualmente, a disposizione dal Sindaco ovvero da un Amministratore del Comune di Treviso Bresciano.

Art. 6 - Presidente, Vicepresidente e Segretario

- Il Presidente della Consulta Giovanile Comunale convoca le assemblee ordinarie e straordinarie, redige l'ordine del giorno, coordina e supervisiona i lavori dell'Assemblea, presiede le sedute e mantiene l'ordine durante le stesse ed è referente dell'Assemblea nei confronti del Consiglio Comunale.
- Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o di impedimento di questi, ne assume le funzioni. In caso di inadempienze, assenze prolungate o di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente indice le elezioni del nuovo Presidente entro trenta giorni.
- Il Segretario ha il compito di tenere e compilare il registro degli aderenti alla Consulta ed eventualmente delle presenze alle riunioni. Redige e firma gli eventuali verbali delle sedute; presiede le assemblee in assenza del Presidente e Vicepresidente.
- Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario sono eletti nella prima seduta dell'Assemblea a scrutinio segreto e restano in carica per un anno; trenta giorni prima della scadenza il Presidente convoca l'Assemblea per una nuova elezione.
- Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario possono essere rieletti per tre volte consecutive.
- Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario della Consulta Giovanile Comunale possono essere dichiarati decaduti dalle rispettive cariche per gravi e ripetute inadempienze su richiesta della maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea.

Art. 7 - Gruppi di Lavoro

- All'interno della Consulta potranno costituirsi Gruppi di Lavoro con il compito di trattare e sviluppare le tematiche proposte dall'Assemblea.

- Detti gruppi si riuniscono autonomamente e, per il raggiungimento di obiettivi contingenti, potranno avvalersi anche della collaborazione di persone estranee alla Consulta.
- Le risultanze del lavoro svolto saranno poi esaminate ed, eventualmente, sottoposte a votazione nelle riunioni dell'Assemblea.

Art. 8 - Convocazione dell'Assemblea

- La Consulta Giovanile Comunale è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei componenti dell'Assemblea.
- L'Assemblea è convocata non meno di tre volte l'anno, secondo una programmazione quadrimestrale ed, in via straordinaria, ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.
- Può, altresì, richiedere la convocazione straordinaria della Consulta Giovanile il Sindaco.
- La Consulta Giovanile Comunale può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti e/o Associazioni, Consiglieri comunali, Assessori, Segretario comunale e/o funzionari comunali senza diritto di voto.

Art. 9 - Modificazione dello Statuto e del Regolamento

- Le proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento devono essere presentate per iscritto al Presidente e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella della presentazione.
- Le modifiche dello Statuto devono essere approvate con il voto espresso dalla maggioranza dei presenti a quella riunione dell'Assemblea, se in numero significativo come rappresentanza dell'intera Consulta (almeno la metà più uno degli iscritti).

Art. 10 - Validità delle sedute e delle deliberazioni dell'Assemblea

- Le sedute dell'Assemblea sono valide se risulta presente almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea.
- Ad eccezione delle deliberazioni riguardanti la collaborazione o richieste di adesione da parte di Enti e Organismi vari nonché delle deliberazioni relative alla modificazione dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

- A parità di voti prevale il voto del Presidente. In caso di parità di voti, il Presidente ha altresì la facoltà di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.
- Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale che, comunque, deve pronunciarsi, motivando la propria decisione in merito.

Art. 11 - Voto ed aventi diritto al voto

- Tutte le votazioni vengono effettuate in forma palese, per alzata di mano, escluse quelle per l'elezione del Presidente, Vicepresidente e Segretario.
- Per aventi diritto al voto si intendono tutti coloro che fanno parte dell'Assemblea.

Art. 12 - Sede

- La sede della Consulta Giovanile Comunale è fissata presso il Municipio di Treviso Bresciano.
- Le riunioni devono essere tenute nei locali del Municipio o altresì della Biblioteca Civica Comunale.
- La disponibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco.

Art. 13 - Prima riunione

- La Consulta Giovanile Comunale, dopo l'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale, è insediata, in prima riunione, dal Sindaco.

Art. 14 - Durata

- La Consulta Giovanile Comunale resta in carica quanto il Consiglio Comunale, e viene rinnovato o semplicemente aggiornato con l'insediamento del nuovo Sindaco e Consiglio Comunale.

Art. 15 - Rinnovo

- A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale il Sindaco deve procedere, entro sessanta giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, a promuovere le necessarie iniziative per la costituzione o la conferma della Consulta Giovanile Comunale con un'apposita riunione straordinaria dell'Assemblea.

Art. 16 - Fondi per la gestione della Consulta

- Il Consiglio Comunale prevede nel suo bilancio annuale un capitolo per il finanziamento dei progetti e delle iniziative promossi dalla Consulta Giovanile Comunale.

Art. 17 - Disposizioni finali

- Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE DI TREVISO BRESCIANO

Art. 1

La Consulta Giovanile Comunale - tramite il suo Presidente - per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti ai suoi fini istituzionali, può richiedere la collaborazione del personale e delle attrezzature tecniche del Comune.

Art. 2

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico o a mezzo posta elettronica con almeno ventiquattro ore di anticipo.

Art. 3

Le proposte e le osservazioni della Consulta, qualora non sia possibile ottenere l'unanimità, dovranno rispecchiare le diverse posizioni espresse dai componenti della Consulta che, in ogni caso, decidono a maggioranza e non sono previste relazioni di minoranza.

Art. 4

All'inizio di ogni riunione della Consulta Giovanile Comunale, il Segretario procederà alla lettura ed all'approvazione del verbale della seduta precedente.

Art. 5

Possono far parte dell'Assemblea Organizzazioni e/o Associazioni che abbiano finalità statutarie attinenti alle problematiche giovanili o in relazione ai fini statutari della Consulta Giovanile Comunale. Esse partecipano alle riunioni con un proprio rappresentante, opportunamente segnalato e comunicato al Segretario per la necessaria registrazione sul verbale della riunione. Deve, in questo caso, essere indicato un eventuale supplente. Ogni Organizzazione e/o Associazione può, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante, purché ne informi la Consulta stessa, nei modi sopra indicati.

Art. 6

Su richiesta del Presidente della Consulta, l'Amministrazione Comunale assicura - nei limiti delle proprie disponibilità di mezzi e di personale - la propria fattiva collaborazione per l'espletamento dei seguenti compiti:

Compilazione ed aggiornamento dell'elenco dei nominativi dei membri della Consulta;

Collaborazione con il Segretario della Consulta per l'espletamento degli adempimenti relativi al servizio di Segreteria;

Tenuta dei verbali delle sedute della Consulta, da conservare, in semplice copia, ad uso dell'Assemblea e del Comune di Treviso Bresciano;

Conservazione di tutta la documentazione del Comune che possa servire al funzionamento della Consulta e dei suoi organi.